

COMUNE DI SALGAREDA

Provincia di Treviso

***Parere del Revisore Unico sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

IL REVISORE UNICO

Dott. Renato Prizzon

Il revisore unico

Verbale n. 25 del 06 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che il revisore ha:

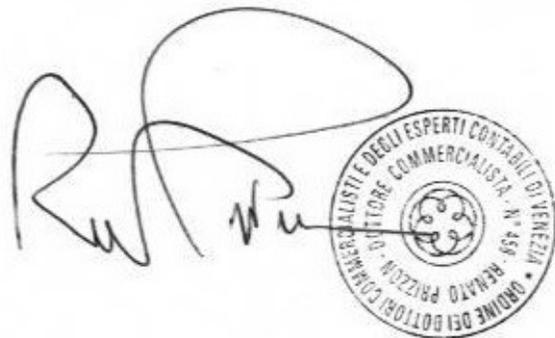
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Salgareda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 6 dicembre 2019

IL REVISORE



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular professional stamp. The stamp is from the 'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia' (Order of Chartered Accountants and Experts of Venice). The text around the stamp includes 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI VENEZIA', 'N. 458', 'REMIATO PRIZZIN', and 'DOTT. COMMERCIALISTA'. The signature is written over the stamp and extends to the left.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Prizzon Renato, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 15/06/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 4 dicembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 20/11/2019 con delibera n. 111, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 25/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

Il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Salgareda registra una popolazione al 01.01.2019, di n 6734 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Il Revisore ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 10/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore formulata con verbale n. 03/2019 in data 18 marzo 2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.833.678,28
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	332.875,45
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.500.802,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.833.678,28

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (per il 2019 il dato è ovviamente presunto):

Situazione di cassa	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.241.757,27	1.507.266,21	1.072.678,65
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Revisore ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
		previsioni di competenza	34.413,15	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾					
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	232.584,92	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	720.542,49	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	1.507.266,21	1.200.000,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	470.758,68	previsione di competenza previsione di cassa	2.230.999,11 3.045.797,15	2.278.667,30 2.749.425,98	2.249.598,30 2.249.598,30
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	22.816,35	previsione di competenza previsione di cassa	371.700,00 391.995,58	243.500,00 266.316,35	243.500,00 243.500,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	201.381,11	previsione di competenza previsione di cassa	1.016.024,53 1.177.444,84	944.369,54 1.145.750,65	921.140,12 914.723,72
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	594.608,42	previsione di competenza previsione di cassa	1.682.850,00 1.865.342,28	1.443.800,00 2.038.408,42	1.124.000,00 575.000,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00 500.000,00	500.000,00 500.000,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.200,00	previsione di competenza	946.200,00	926.200,00	926.200,00

	previsione di cassa	952.400,00	932.400,00		
TOTALE TITOLI	1.295.764,56 previsione di competenza	6.747.773,64	6.336.536,84	5.964.438,42	5.409.022,02
	previsione di cassa	7.932.979,85	7.632.301,40		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.295.764,56 previsione di competenza	7.735.314,20	6.336.536,84	5.964.438,42	5.409.022,02
	previsione di cassa	9.440.246,06	8.832.301,40		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Spese correnti	545.665,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.371.204,28 0,00 3.625.379,30	3.242.233,40 279.311,96 3.734.567,14	3.179.354,40 95.807,36 0,00	3.168.324,40 47.520,28 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	930.752,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.625.434,92 0,00 2.904.012,33	1.443.800,00 0,00 2.374.552,17	1.124.000,00 0,00 0,00	575.000,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	292.475,00 0,00 292.475,00	224.303,44 0,00 224.303,44	234.884,02 0,00 0,00	239.497,62 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500.000,00	500.000,00	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	946.200,00	926.200,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	986.565,87	926.200,00
TOTALE DEI TITOLI		1.476.417,31	previsione di competenza	7.735.314,20	6.336.536,84
			di cui già impegnato*	279.311,96	95.807,36
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.308.432,50	7.759.622,75
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.476.417,31	previsione di competenza	7.735.314,20	6.336.536,84
			di cui già impegnato*	279.311,96	95.807,36
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.308.432,50	7.759.622,75

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa (presunto) all'1/1/esercizio di riferimento	1.200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.749.425,98
2	Trasferimenti correnti	266.316,35
3	Entrate extratributarie	1.145.750,65
4	Entrate in conto capitale	2.038.408,42
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	932.400,00
	TOTALE TITOLI	7.632.301,40
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.832.301,40

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	3.734.567,14
2	Spese in conto capitale	2.374.552,17
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	224.303,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	926.200,00
	TOTALE TITOLI	7.759.622,75
	SALDO DI CASSA	- 7.759.585,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL (vd. pag. 13 succ.).

Il Revisore ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, Il Revisore ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il Revisore rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.200.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	470.758,68	2.278.667,30	2.749.425,98	2.749.425,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	22.816,35	243.500,00	266.316,35	266.316,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	201.381,11	944.369,54	1.145.750,65	1.145.750,65
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	594.608,42	1.443.800,00	2.038.408,42	2.038.408,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.200,00	926.200,00	932.400,00	932.400,00
	TOTALE TITOLI	1.295.764,56	6.336.536,84	7.632.301,40	7.632.301,40
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.295.764,56	6.336.536,84	7.632.301,40	8.832.301,40

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	545665,14	3.242.233,40	3.787.898,54	3.734.567,14
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	930752,17	1.443.800,00	2.374.552,17	2.374.552,17
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		224.303,44	224.303,44	224.303,44
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>		926.200,00	926.200,00	926.200,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.476.417,31	6.336.536,84	7.812.954,15	7.759.622,75
	SALDO DI CASSA				1.072.678,65

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2020</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2021</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2022</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.200.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.466.536,84	3.414.238,47	3.407.822,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.242.233,40	3.179.354,40	3.168.324,40
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			48.331,40	48.331,40	48.331,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		224.303,44	234.884,07	239.497,62
<i>-di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>-di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.443.800,00	1.124.000,00	575.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.443.800,00	1.124.000,00	575.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti (per importi che superano la media dei cinque anni precedenti).

Non sono previste spese non ricorrenti.

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.06.002	IMU VIOLAZIONI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1.01.01.76.002	TASI VIOLAZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	46.000,00	46.000,00	46.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento il Revisore ha espresso parere con verbali n 13 del 24 luglio 2019 e n 24 del 6 dicembre 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

(se approvato distintamente dal DUP) Il Revisore ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000)

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	843.848,11	860.198,30	860.198,30	860.198,30
TASI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	863.848,11	880.198,30	880.198,30	880.198,30

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	20.600,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
TOSAP	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	30.600,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	19.796,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	356.318,80	430.868,81	37.751,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	376.115,49	430.868,81	43.751,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			35.762,10	48.331,40	48.331,40	48.331,40

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	99.519,35	0,00	99.519,35
2019 (assestato o rendiconto)	1.005.000,00	0,00	1.005.000,00
2020 previsione	1.040.800,00	0,00	1.040.800,00
2021 previsione	580.000,00	0,00	580.000,00

Il Revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanctions ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.800,00	10.800,00	10.800,00
Percentuale fondo (%)	54,00%	54,00%	54,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 104 in data 20/11/2019 la somma di euro 4.605 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.605,00.

Il Revisore ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche			
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	30.000,00	145.029,00	20,69%
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri			
Uso locali non istituzionali	3.000,00		
Centro creativo			
Altri Servizi			
Totale	33.000,00	145.029,00	22,75%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	805.704,63	772.328,00	772.328,00	772.328,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	74.587,46	72.320,00	72.320,00	72.320,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.512.141,60	1.467.435,00	1.433.135,00	1.433.135,00
104	Trasferimenti correnti	647.700,00	564.100,00	564.100,00	564.100,00
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	145.466,00	132.519,00	121.940,00	110.910,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
110	Altre spese correnti	159.604,59	193.531,40	185.531,40	185.531,40
Totale		3.371.204,28	3.232.233,40	3.179.354,40	3.168.324,40

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 647.012,49, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 0 (zero);

La spesa indicata comprende l'importo di € 147.011,65 negli esercizi 2020-2021-2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	743.640,00	772.328,00	772.328,00	772.328,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	43.027,00	46.600,00	46.600,00	46.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: retribuzione segretario convenzionato	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Altre spese: missioni dipendenti	0,00	400,00	400,00	400,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	786.667,00	836.328,00	836.328,00	836.328,00
(-) Componenti escluse (B)	139.655,00	190.016,82	190.016,82	190.016,82
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	647.012,00	646.311,18	646.311,18	646.311,18
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 647.012,49

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 10.000 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **non tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice per le entrate da sanzioni codice della strada;
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi per le violazioni I.M.U. e T.A.S.I.;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.278.667,30	37.531,40	37.531,40	0,00	1,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	243.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	944.369,54	10.800,00	10.800,00	0,00	1,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.443.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.910.336,84	48.331,40	48.331,40	0,00	0,98%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.466.536,84	48.331,40	48.331,40	0,00	1,39%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.443.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.249.598,30	37.531,40	37.531,40	0,00	1,67%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	243.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	921.140,12	10.800,00	10.800,00	0,00	1,17%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.124.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.538.238,42	48.331,40	48.331,40	0,00	1,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.414.238,42	48.331,40	48.331,40	0,00	1,42%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.124.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.249.598,30	37.531,40	37.531,40	0,00	1,67%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	243.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	914.723,72	10.800,00	10.800,00	0,00	1,18%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	575.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.982.822,02	48.331,40	48.331,40	0,00	1,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.407.822,02	48.331,40	48.331,40	0,00	1,42%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	575.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 12.000 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 12.000 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 12.000 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Il Revisore **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	8.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.600,00	7.600,00	7.600,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
CONSORZIO SERVIZI IGIENE DEL TERRITORIO TV1	http://www.bacinoTV1.it/it/	2,1000 0	1.curare la difesa, la tutela e la salvaguardia ecologiche dell'ambiente in tutti i suoi aspetti,		0,00	97.393,00	97.353,00	95.120,00

			finalizzate al miglioramento della qualità della vita; 2.promuovere l'informazione e l'educazione sul territorio in ordine al recupero dell'energia e alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; 3.promuovere nel territorio degli Enti di competenza, secondo quanto consentito dalla legge, iniziative di studio, organizzazione e realizzazione di progetti pubblici di risparmio energetico ed produzione di energia da fonti rinnovabili e campagne di comunicazione ed educazione nel medesimo settore.					
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "VENETO ORIENTALE"	www.aato.venetorie ntal.it	0,0080 0	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato		0,00	267,00	225,00	214,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO	www.consorziocev.it	0,1120 0	Attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico		1.002,00	900,00	880,00	1.068,00
PIAVE SERVIZI S.R.L.	www.piaveservizisrl. it	1,6730 0	Coordinamento attività di società di proprietà di enti locali titolati del S.I.I. facenti parte dell'AATO		24.200,00	776.465,00	786.785,00	698.184,00
ASCO HOLDING SPA	http://ascoholding.it	2,2000 0	Gestione gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione tributi,		0,00	5.300.659,00	5.097.190,00	5.111.487,00
CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO	www.bimpiavetrevi s.o.it	2,9400 0	Amministrazione fondo comune previsto dall'art. 1 comma 14 della L. 959/1953		17.614,00	122.820,00	512.297,00	552.066,00

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Le società partecipate presentano una situazione strutturalmente in utile e con patrimonio crescente; la partecipazione al bilancio comunale delle stesse si è caratterizzata per l'accreditamento di utili e dividendi e non sono stati mai richiesti interventi di ripiano di perdite. L'eccezione della perdita registrata nel 2011 da Asco Holding è già stata ampiamente esaminata in occasione dell'approvazione del rendiconto 2012 dove si è posto in evidenza che:

- derivava in gran parte dalla svalutazione di partecipazioni (quindi una operazione straordinaria)
 - tale situazione non ha compromesso il cospicuo finanziamento al bilancio comunale sotto forma di distribuzione di dividendi.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28/05/2015 è stata approvata la fusione per incorporazione di S.I.S.P. srl e Sile Piave spa in Piave Servizi srl come previsto nel "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE (ART. 1, COMMI 611 - 614, LEGGE 190/2014)" adottato con decreto del Sindaco del 31/03/2015.

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/09/2017 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, come segue:

Di confermare la partecipazione in PIAVE SERVIZI SRL in quanto Società strategica e necessaria;

Di confermare la procedura di liquidazione del GAL TERRE DI MARCA Società Consortile a Responsabilità Limitata in Liquidazione – disposta in data 9 dicembre 2015 dall'Assemblea Straordinaria presieduta dal Notaio Manzan Stefano;

Di prevedere per ASCO HOLDING SPA la misura, ex art. 20, T.U.S.P. della fusione con Asco TLC S.p.a. mediante incorporazione di Asco TLC S.p.a. in Asco Holding.

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27/09/2018 ad oggetto "MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 28/09/2017. RIAPPROVAZIONE RICOGNIZIONE A SEGUITO SENTENZA TAR CON AGGIORNAMENTI/SPECIFICAZIONI A SEGUITO DELLA RECENTE MODIFICA STATUTARIA DI ASCO HOLDING S.P.A. DEL 23/07/2018" è stato deliberato di: "*.....riapprovare con il presente atto la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune, accertandole come da atto di ricognizione di cui alle schede allegate alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;*
- *di mantenere le seguenti partecipazioni:*

società PIAVE SERVIZI S.R.L. - senza interventi di razionalizzazione

società ASCO HOLDING S.P.A. – con interventi di razionalizzazione come da punto 4 seguente

- di confermare :

➤ *la detenzione delle azioni di Asco Holding spa in quanto società che svolge attività strumentale alle funzioni del Comune, avendo come suo unico scopo la gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare nella società quotata Ascopiave spa, quotata in borsa, ribadendo di provvedere alla alienazione della partecipazione nella società Asco TLC tramite procedura da definirsi a cura dei competenti organi di ASCO Holding ribadendo che le attività svolte dalla Asco TLC vengono ritenute strategiche per il territorio (intervento di razionalizzazione);*

➤ *il rispetto da parte del gruppo Asco Holding spa dei parametri di cui all'art. 20 avendo il gruppo un fatturato di oltre 500 milioni di euro ed avendo un numero di dipendenti superiore a 500 unità, come rappresentato in sede di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.*

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 08/07/2019 ad oggetto "MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE A SEGUITO DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 578/2019 E MODIFICHE ALLA DELIBERA DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 (C.C. N. 15/2018) E DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI 2018 EX ART. 20 DEL TUSP (CC N. 27/2018). INDICAZIONE DI MODIFICA STATUTARIA AD ASCO HOLDING S.P.A." è stato deliberato di:

".....**Di approvare** il prospettato processo di rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli enti territoriali sulla *governance* della società Asco Holding S.p.A., già proficuamente avviato con la modifica statutaria del luglio 2018, mediante un'ulteriore modifica statutaria che veda la creazione di una assemblea speciale di cui possono far parte solo i soci pubblici, anche con la previsione che i soci dell'assemblea speciale devono delegare una sola persona (o un Collegio) per poter partecipare all'assemblea ordinaria - nella sopra citata sentenza n. 578/2019, il Consiglio di Stato, Sez. V, ha ritenuto di indicare come norme di riferimento "le assemblee speciali di cui all'art. 2376 Cod. civ. (ovvero dell'assemblea degli obbligazionisti, di cui all'art. 2415 Cod. civ.)"

"...**Di rafforzare** la parte pubblica in Asco Holding S.p.A., al fine di realizzare il ruolo di coordinamento di tale società, anche attraverso l'assunzione di dipendenti nonché attraverso modifiche statutarie e convenzioni tra i soci;

Di dare seguito, con riferimento alla partecipazione in Asco TLC S.p.A. entro il 2021, sulla base di una valutazione di convenienza economico finanziaria da parte di Asco Holding S.p.A.:

- a. Per la parte infrastrutture al mantenimento della stessa com'è oggi, ovvero al trasferimento della stessa eventualmente, se ritenuto opportuno, anche con fusione nel gruppo quotato Ascopiave se la normativa lo consente. Quanto sopra comunque rafforzando la natura locale dell'attività societaria con convenzioni, o ceduta sul mercato assieme al traffico se risulta più conveniente economicamente per il gruppo tale cessione unitaria, sulla base di valutazioni economiche di Asco Holding S.p.A. che dovranno essere trasmesse ai Comuni;
- b. Per la parte traffico, all'eventuale trasferimento, se ritenuto opportuno, alla stessa nel gruppo quotato in borsa Ascopiave, se la normativa lo consente, ovvero alla cessione sul mercato. Qualora lo scorporo traffico – infrastruttura determini una perdita di valore della società potrà darsi luogo alla cessione anche con fusione nel gruppo Ascopiave ovvero alla cessione sul mercato dell'intera società, comprensiva di traffico e infrastruttura.

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 08/07/2019 ad oggetto "APPROVAZIONE TRASFORMAZIONE DI PIAVE SERVIZI DA S.R.L. A S.P.A. - MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE, DEL PATTO PARASOCIALE TRA I COMUNI SOCI DI PIAVE SERVIZI E DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL "COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ANALOGO". DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI." è stato deliberato di:

- *approvare, per le considerazioni e motivazioni tutte sopra esposte, la trasformazione di Piave Servizi da S.r.l. a S.p.A.;*
- *di approvare le modifiche dello statuto sociale conseguenti alla trasformazione in S.p.A. di Piave Servizi nei seguenti punti del nuovo testo qui sintetizzati nella loro incisione sostanziale:*
 - *art. 1 – modifica della denominazione e indicazione delle ragioni costitutive della stessa;*
 - *art. 3 – inserimento riferimento al Libro dei Soci obbligatorio nelle S.p.A.;*
 - *diversa titolazione del Titolo II con l'inserimento del sostantivo "azioni" in luogo di "quote di partecipazione";*
 - *art. 7 – ridisciplina della disposizione dedicata al "capitale sociale" con riferimenti appropriati alla relative norme del Codice Civile;*
 - *art. 8 – introduzione della regolamentazione delle "azioni" in luogo delle "quote di partecipazione";*
 - *art. 9 – riformulazione con maggiore dettaglio del meccanismo a tutela del diritto di prelazione dei soci azionisti;*
 - *art. 11 – previsione della facoltà di emettere titoli obbligazionari come metodo di finanziamento;*

- art. 12 – riformulazione recesso del Socio con richiami normativi corretti;
 - art. 16 – previsione della possibilità di nominare un Amministratore Unico e ri-disciplina della revisione legale;
 - art. 17 – conseguente riformulazione della disposizione sull'Assemblea;
 - artt. 18, 19 e 20 - introduzione della suddivisione tra assemblea ordinaria e straordinaria e connesse regole di funzionamento, anche in ordine alle modalità di convocazione e ai collegamenti audio/video;
 - art. 21 – denominazione rubrica articolo mutata in “Organo amministrativo” in luogo di “Consiglio di Amministrazione” e disciplina revoca consiglieri, della parità di genere e della partecipazione alle riunioni;
 - art. 22 – riformulazione della disposizione sui rapporti tra Presidente e Vicepresidente, poi ripresa anche all'art. 26;
 - art. 24 – utilizzo dei mezzi di tele-video conferenza per i consigli di amministrazione urgenti e regole di convocazione;
 - art. 28 – adeguamento della disposizione sul Collegio Sindacale ed espunzione di riferimenti normativi superati;
 - art. 31 – inserimento nella disciplina del bilancio di specifici riferimenti appropriati alle relative norme del Codice Civile
 - art. 33 – rafforzamento della previsione del Foro competente;
 - artt. 10, 12, 13, 14, 15, 25 – inserimenti di nuovi riferimenti formali e di rinvii, adeguati alle correlate norme del Codice Civile ovvero rinumerazione per effetto di modifiche precedenti;
 - di approvare, al fine di conformare lo Statuto - anche dal punto di vista lessicale - alla vigente normativa in materia di società pubbliche nonché allo scopo di aggiornarne la stesura redazionale, le proposte di modifica allo statuto sociale apportate agli articoli seguenti e qui sintetizzate come segue:
 - art. 2 – circa la più esatta identificazione amministrativo-territoriale della sede;
 - art. 3 – circa l'eliminazione di riferimenti normativi superati;
 - art. 4 – in ordine alla enucleazione dell'oggetto sociale in conformità alla disciplina dettata dal D. Lgs. n. 175 del 2016 come già meglio specificato in premesse;
 - art. 16 – riformulazione disposizioni in materia di amministrazione della società e circa il ruolo del Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analogico con riguardo al controllo analogo;
 - art. 23 – sui rapporti tra Consiglio di Amministrazione e Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analogico;
 - art. 29 – in ordine alla correlazione del “controllo analogo congiunto” con le funzioni del Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analogico;
 - art. 34 – sui poteri e la legittimazione paritaria degli Enti soci.
 - di approvare comunque, a tutti gli effetti, l'adozione complessiva del testo integrale dello statuto sociale di Piave Servizi modificato ed aggiornato come da documento allegato sub A al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, al quale pertanto si rinvia a completa descrizione ed indicazione di tutte le modifiche qui approvate, come evidenziate in colore rosso barrato e in blu sottolineato, con il testo a fronte vigente, quello con le modifiche apportate e il testo definitivo da adottarsi;
 - di approvare il nuovo testo integrale del Patto Parasociale tra i Soci di Piave Servizi allegato sub B alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, evidenziante il testo a fronte vigente e il testo definitivo da adottarsi;
 - di approvare il nuovo “Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogico” allegato sub C alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, evidenziante il testo a fronte vigente e il testo definitivo da adottarsi, e costituente allegato del Patto Parasociale di cui al precedente punto.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 23/10/2019 ad oggetto "**ASCO HOLDING S.P.A. PROPOSTA MODIFICA STATUTO SOCIETARIO. APPROVAZIONE**" è stato deliberato di:
- **approvare**, per i motivi illustrati in premessa, la proposta di modifica allo Statuto della Società Asco Holding S.p.A. come di seguito riportata e trasmessa dalla citata società con nota acquisita al protocollo comunale il 10/10/2019, al n. 12275:
“Art. 21 - Assemblea dei Soci Pubblici - Al fine di coordinare e dunque rinforzare l'azione collettiva dei soci pubblici, qualora sia convocata un'assemblea ordinaria e/o straordinaria della società, i Soci che siano amministrazioni pubbliche (come definite dal decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni) (i “Soci Pubblici” o, ciascuno di essi, il “Socio Pubblico”) dovranno essere convocati da parte del Consiglio di Amministrazione o anche su iniziativa di uno di essi,

almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea della società per trattare in sede consultiva gli argomenti di cui all'ordine del giorno dell'assemblea generale ed occorrendo individuare uno o più soggetti a cui ciascun Socio Pubblico possa, ove lo ritenga, conferire delega ai sensi dell'art. 2372 del codice civile a partecipare all'assemblea generale esercitando il diritto di voto conformemente alle delibere assunte, in sede consultiva, dall'Assemblea dei Soci Pubblici. La mancata partecipazione di un Socio Pubblico all'assemblea speciale dei soci pubblici non inficia la validità dell'assemblea speciale stessa, nonché la possibilità da parte dello stesso Socio Pubblico di partecipare e votare nell'assemblea generale della società. L'assemblea sarà presieduta da una persona che sarà di volta in volta designata dai Soci Pubblici a maggioranza assoluta dei presenti. Fatto salvo quanto precede, all'assemblea dei Soci Pubblici si applicano le disposizioni relative alle assemblee straordinarie ai sensi di legge, ivi inclusi i quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla stessa legge per l'assemblea straordinaria.”.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1443800,00	1124000,00	575000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1443800,00 0,00	1124000,00 0,00	575000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Il Revisore ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.272.078,00	2.944.234,00	2.651.760,00	2.427.457,00	2.192.573,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	327.844,00	292.474,00	224.303,00	234.884,00	239.498,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.944.234,00	2.651.760,00	2.427.457,00	2.192.573,00	1.953.075,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	160.156,00	145.459,00	132.465,00	121.885,00	110.855,00
Quota capitale	327.844,00	292.474,00	224.303,00	234.884,00	239.498,00
Totale fine anno	488.000,00	437.933,00	356.768,00	356.769,00	350.353,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	160.156,00	145.459,00	132.465,00	121.885,00	110.855,00
entrate correnti	3.808.368,70	3.618.723,64	3.466.536,84	3.414.238,42	3.407.822,02
% su entrate correnti	4,21%	4,02%	3,82%	3,57%	3,25%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

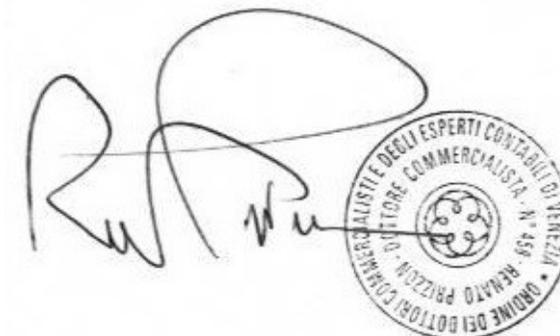
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dott. Renato Prizzon



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'R. Prizzon'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the text 'DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI VENEZIA' around the perimeter. In the center, it reads 'DOTT. RENATO PRIZZON' and 'N. 458'. There is a small globe icon in the center of the stamp.